

AUTORE: **JOHANN WOLFGANG VON GOETHE**

TITOLO: **LE AFFINITÀ ELETTIVE**

In questo romanzo scritto da Johann Wolfgang Goethe all'età di sessant'anni nel 1809, il grande scrittore tedesco affronta il tema della coppia e del matrimonio, del vincolo contratto con piena adesione morale che non riesce a sfuggire però a una natura che impone le sue leggi indifferenti sia al cuore umano sia alle reazioni tra gli elementi chimici. Da una parte nasce il bisogno di 'essere', così violento nella passione che sgorga improvvisa e perentoria, dall'altra l'inclinazione di voler 'scegliere' per sentirsi uomini liberi.



Il romanzo è una metafora sulle passioni umane regolate in base all'affinità chimica ed esamina la possibilità della scienza e della chimica di minare o sostenere l'istituzione del matrimonio e le altre relazioni sociali.

Dal momento della sua pubblicazione sino ad oggi, il romanzo di Goethe, ha suscitato una miriade di interpretazioni: alcuni sostengono la tesi della teoria chimica nel rapporto tra i protagonisti; altri affermano la filosofia della natura che affonda le sue radici nel destino; altri ancora pensano alla libera scelta.

Un romanzo complesso che non trova tuttora adeguate spiegazioni anche a causa delle difficili simbologie diversamente interpretabili.

Esso rappresenta la combinazione di problemi coniugali e di critica della società nel diciannovesimo secolo, precedendo una serie di grandi romanzi sul matrimonio (*Madame Bovary* di Flaubert e *Anna Karenina* di Tolstoj) ed evidenziando la problematicità dei rapporti della vita nei quali l'uomo si trova a dover affrontare soluzioni dominate da ragione e sentimento.

Le affinità elettive di Wolfgang Goethe è un romanzo che riesce a coinvolgere e appassionare nonostante la complessità e, sebbene abbia compiuto due secoli, è un'opera ancora molto attuale.